De Bondt beffa i velocisti. Almeida positivo si ritira, Nibali ora è quarto

Descrizione

Nell'atteso festival dei velocisti, l'ultimo in un **Giro d'Italia** vissuto quasi sempre con il naso all'insù, va in porto la fuga, sia pure per una manciata di secondi. I quattro, che prendono il volo dopo pochi chilometri dal via di Borgo Valsugana (Trento), arrivano fino a **Treviso** e si giocano il successo della 18/a tappa. Sono il danese Magnus Cort Nielsen, Davide Gabburo, Edoardo Affini e il belga **Dries De Bondt**, che brucia tutti allo sprint e ritrova il successo come non accadeva da quasi due anni (campionato nazionale belga).

default watermark

Anche Richard Carapaz avverte la fatica

Il gruppo sbaglia i calcoli e fallisce l'aggancio, presentandosi sotto lo striscione dell'arrivo dopo 14?. Non ci sono più gli strateghi di una volta, direbbe Felice Gimondi. Tutti e quattro, per il loro coraggio, per lo spirito di sacrificio, per la tenuta atletica, avrebbero meritato la vittoria, ma alla fine è De Bondt a esultare per una questione di centimetri. La storia del belga è davvero singolare: nel 2014, al Tour della Vandea, una caduta gli provoca un'emorragia nel cervello (doppia frattura cranica), per 14 giorni resta in coma, poi riesce a risalire la china: si mette in piedi, cammina, sale addirittura in bici e il destino ora gli regala una bella soddisfazione.

Richard Carapaz, nell'altra corsa, quella per il successo finale, continua il proprio cammino verso Verona, dove domenica spera di trionfare per la seconda volta dopo il 2019. L'ecuadoriano parla di tappa complicata, ma non è che abbia dovuto affrontare chissà quali difficoltà. È andata bene anche a

J ue a soli 3? e che, a 2,5 chilometri dal traguardo – con il tempo già neutralizzato p i in incidenti meccanici – ha forato. Poco male per lui che, fino a domenica, si g

Vincenzo Nibali celebrato dal pubblico messinese

È andata bene anche a **Mikel Landa** e **Vincenzo Nibali**, che hanno guadagnato una posizione a tavolino e adesso occupano rispettivamente il terzo e quarto posto, dopo che il portoghese **Joao Almeida** è stato costretto al ritiro dal Covid-19. Venerdì la tappa numero 19, la terz'ultima, proporrà altri 178 chilometri di passione, da Marano Lagunare (Udine) al Santuario di Castelmonte, in località Prepotto (Udine), con il terribile **Kolovat**, una salita di oltre 10 chilometri con una pendenza media di quasi il 10%. Da tenere conto anche dell'ascesa di **Villanova Grotte** e dell'erta finale verso il santuario. C'è spazio per gli attacchi e i tranelli, a patto che qualcuno abbia la forza di provarci.

default watermark

Classifica generale del 105esimo Giro d'Italia di ciclismo dopo la 18esima tappa, da Borgo Valsugana (Trento) a Treviso, lunga 156 chilometri. 1. Richard Carapaz (Ecu) in 76h41'15", 2. Jai Hindley (Aus) a 00'03", 3. Mikel Landa (Spa) a 01'05", 4. Vincenzo Nibali (Ita) a 05'48", 5. Pello Bilbao (Spa) a 06'19", 6. Jan Hirt (Rce) a 07'12", 7. Emanuel Buchmann (Ger) a 07'13", 8. Domenico Pozzovivo (Ita) a 12'30", 9. Juan Pedro Lopez Perez (Spa) a 15'10", 10. Hugh John Carthy (Ing) a 17'03", 11. Alejandro Valverde (Spa) a 17'46", 12. Santiago Buitrago (Col) a 20'15", 13. Thymen Arensman (Aus) a 21'56", 14. Lucas Hamilton (Aus) a 23'57", 15. Guillaume Martin (Fra) a 27'30".

Categoria

1. Ciclismo

Tag

1. Giro d'Italia
2. Team Astana
3. Vincenzo Nibali

Data di creazione
26 Maggio 2022
Autore
redazione